



Trieste, 23 settembre 2019 - Nel giorno del terzo global strike con cui culmina la #WeekForFuture indetta da Fridays for Future (movimento ideato da Greta Thunberg), a Trieste si parla di clima e scioglimento dei ghiacci con Peter Wadhams, il glaciologo britannico noto anche al grande pubblico per essere fra i protagonisti del recente documentario “Ice on fire” di HBO.

Wadhams, il 27 settembre è ospite del festival della scienza Trieste Next 2019, quest’anno dedicato ai big data. Lo scienziato è protagonista della conferenza “Farewell to Ice”, sull’uso dei big data per lo studio del clima. Questo paradigma oggi è importantissimo per delineare scenari climatici futuri legati al riscaldamento globale.

La #WeekForFuture è una settimana di mobilitazione per chiedere misure globali per ridurre il cambiamento climatico, in concomitanza con il vertice ONU sul clima (21-23 settembre) a New York. Oggi si tiene il Climate Action Summit, che vede la partecipazione dei leader mondiali, compresi i vertici del Governo italiano. Venerdì sono previste manifestazioni in tutto il mondo sul global warming. L’incontro con Wadhams, uno scienziato fra i massimi esperti mondiali degli effetti riscaldamento globale sui ghiacci polari, è uno dei modi per approfondire il tema.

Sempre in tema, a Trieste Next 2019, venerdì 27 viene presentata al pubblico in anteprima assoluta la nave “N/R rompighiaccio Laura Bassi” per l’esplorazione e la ricerca polare, l’unica in Italia. La nave, dell’Istituto Nazionale di Oceanografia Geofisica Sperimentale OGS di Trieste, è l’erede della storica OGS Explora. Sono previste visite guidate per tutta la durata del festival.

Su clima e big data a Trieste Next 2019 c’è anche l’appuntamento “Esplorare le zone polari: viaggio nel tempo con la modellistica numerica”, organizzato dall’OGS e dal Centro Internazionale di Fisica Teorica ICTP di Trieste.